

Erminia Ardissino

Galileo
La scrittura dell'esperienza
Studi sulle lettere



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*Questo volume è pubblicato con il contributo del
Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche dell'Università di Torino*

© Copyright 2010
EDIZIONI ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Distribuzione
PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884672807-4

INDICE

Introduzione	9
--------------	---

PARTE PRIMA Studi sulle lettere

LE LETTERE	17
1. <i>La scelta epistolare</i>	17
2. <i>Comunicatività galileiana</i>	23
3. <i>La scienza in epistola</i>	32
4. <i>Anticipazioni</i>	41
SCRIVERE DI SÉ	47
1. <i>Autoritratto epistolare</i>	47
2. <i>Afflizioni</i>	56
3. <i>Vita familiare</i>	62
4. <i>Lettere professionali</i>	67
ESPERIENZE DELLO SPIRITO	73
1. <i>Scienza e fede</i>	73
2. <i>Natura e Sacra Scrittura</i>	77
3. <i>«Malignità» contro «santità»</i>	86
4. <i>«Innocenzia» e «persecuzioni»</i>	91
5. <i>«Infinite volte infinito»</i>	97

PARTE SECONDA «Sensato apprendere»

L'ORECCHIO E LA MUSICA	107
1. <i>Educazione musicale</i>	107
2. <i>Armonia filosofica</i>	111
3. <i>L'organo(n)</i>	115

4. <i>Il cercatore di suoni</i>	118
5. <i>L'invenzione degli «intervalli musicali»</i>	122
6. <i>Fisica dei suoni</i>	125
7. <i>Ciò che «nell'anima ci diventa suono»</i>	127
8. <i>Canto</i>	132
L'OCCHIO FISICO E L'OCCHIO MENTALE	137
1. <i>Senso «eminentissimo»</i>	137
2. <i>Ut pictura poësis</i>	142
3. <i>Scrittura visiva</i>	148
4. <i>Metafore e esempi</i>	152
5. <i>«Il pensiero che parla»</i>	155
SENSAZIONI TATTILI E GUSTATIVE	161
1. <i>Tatto e conoscenza</i>	161
2. <i>Il solletico</i>	165
3. <i>«Coltivar di propria mano»</i>	170
4. <i>Parole e cose</i>	175
PARTE TERZA	
Comunicare l'esperienza	
RETORICA DELL'ESEMPLARITÀ	183
1. <i>Storie vs favole</i>	183
2. <i>Argomentare ex comparatione</i>	189
3. <i>Novelle e storie</i>	191
4. <i>Ricordi</i>	193
5. <i>Similitudini</i>	197
RETORICA DIDASCALICA	203
1. <i>Per una «moltitudine bisognosa di intendere»</i>	203
2. <i>«Numerare» persuasivo</i>	211
3. <i>Eredità galileiana: la «mattonata» di Benedetto Castelli</i>	216
Indice dei nomi	227

AVVERTENZA BIBLIOGRAFICA

Gli scritti di Galileo, salvo diversa indicazione, si citano dall'Edizione Nazionale delle sue *Opere* in 20 volumi approntata sotto la direzione di Antonio Favaro, con la collaborazione di Isidoro Del Lungo, tra il 1890 e il 1909. Si è usata la terza edizione (Firenze, Giunti-Barbera, 1964-1966). Sarà indicata con la sigla OG seguita dal numero romano per il volume, quindi dal numero arabo per la pagina.

Per alcune opere abbiamo usato anche le moderne edizioni commentate, per cui l'indicazione sarà duplice, ovvero costituita dalla sigla dell'edizione moderna, come qui sotto indicato, seguita dal numero della pagina, quindi dal corrispondente riferimento in OG):

G. GALILEI, *Lettera a Benedetto Castelli*, in G. GALILEI, *Scienza e religione. Scritti copernicani*, a cura di M. BUCCIANTINI e M. CAMEROTA, Roma, Donzelli, 2009, pp. 3-16 (B-C).

G. GALILEI, *Il saggiatore*, a cura di O. BESOMI e M. HELBING, Padova, Antenore, 2005 (B-H).

G. GALILEI, *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo tolemaico e copernicano*, a cura di O. BESOMI e M. HELBING, Padova, Antenore, 1998 (B-H).

Salvo diversa indicazione, per il *Sidereus nuncius* si farà sempre riferimento all'edizione:

G. GALILEI, *Sidereus nuncius*, a cura di A. BATTISTINI, trad. di M. TIMPANARO CARDINI, Venezia, Marsilio, 1993 (B).

Nella trascrizione siamo intervenuti per uniformare alla grafia moderna l'uso delle maiuscole, dei segni diacritici, dell'“h” iniziale di parola, di “ti” seguito da vocale, e si è proceduto alla trascrizione di “et” in “e” o “ed”, peraltro già presenti negli scritti galileiani. Si sono conservate però le oscillazioni di semplici e geminate. “Acqua/e” si è reso con “acqua/e”.

Questo saggio è stato pensato durante i mesi passati come fellow all'Italian Academy for Advanced Studies at Columbia University, NY. Ringrazio l'istituzione, il personale tutto, il suo Director, David Freedberg, e l'Associate Director, Barbara Faedda, per avermi dato l'opportunità di fare ricerca in un contesto così fervido. Una particolare gratitudine va al vicedirettore, Achille Varzi, per l'abilità con cui guidava i seminari del mercoledì, straordinario modello di interdisciplinarietà, e agli altri fellows del 2009. Non meno grata sono a quanti hanno diversamente contribuito alla riuscita del lavoro: ai direttori della collana *Res litteraria* di ETS, Maria Teresa Girardi ed Eraldo Bellini, che hanno accettato il volume e sono stati generosi in suggerimenti e consigli, ad Andrea Battistini e Pasquale Guaragnella, modelli inarrivabili di studi su Galileo scrittore e sulla prima età moderna, a Stefano Gattei, che ha pazientemente condiviso con me molte conversazioni galileiane, a Fiorenza Weinapple, per il prezioso aiuto nel mettere a fuoco alcuni aspetti di questo saggio. Tutti i miei lavori devono moltissimo alla competenza e solerte attenzione dei bibliotecari. Voglio qui ringraziare almeno il personale della biblioteca del Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche dell'Università di Torino, che vedo quasi quotidianamente.

Dedico questo lavoro a Liliana Giacone, per stima e gratitudine.